

**Sezione VI – AMBITO CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (L.R. 25/2016, ART. 38)****INDICE****A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1. Finalità e obiettivi specifici dell'ambito
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari specifici dell'ambito
- A.4 Dotazione finanziaria

**B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

- B.1 Caratteristiche agevolazione
- B.2 Progetti finanziabili
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

**C. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO**

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
  - C.3.a Modalità e tempi del processo
  - C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande
  - C.3.c Valutazione delle domande
  - C.3.d Integrazione documentale
  - C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

**D. DISPOSIZIONI FINALI**

---

**B. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE****A.1 Finalità e obiettivi specifici dell'ambito**

- Promuovere la valorizzazione e la fruizione (anche digitale e sul portale Lombardia Beni Culturali, sulla app "BellaLombardia", nelle reti e piattaforme di Regione Lombardia<sup>22</sup>) del patrimonio culturale lombardo e dei contesti territoriali e culturali di riferimento.
- Incrementare e diffondere la conoscenza del patrimonio culturale musealizzato e/o diffuso sul territorio.
- Concorrere alla realizzazione di attività di catalogazione secondo gli standard descrittivi nazionali e regionali attraverso l'utilizzo degli strumenti informativi di Regione Lombardia.
- Supportare l'organizzazione di attività culturali e didattiche.
- Supportare la corretta conservazione e gestione del patrimonio culturale lombardo

**A.2 Riferimenti normativi** (si rinvia a quanto indicato nella **Sezione I, A1**)**A.3 Soggetti beneficiari specifici**

---

<sup>22</sup> La diffusione delle informazioni su web avviene a livelli differenziati in base al tipo di bene, alla sua collocazione, nel rispetto dei principi di tutela del patrimonio culturale e dei diritti di proprietà intellettuale e di privacy. Il livello relativo a dati non pubblicabili fa riferimento a beni culturali, catalogati all'interno di SIRBeC, che per eccezionali motivi di tutela e di sicurezza siano considerati incompatibili con la pubblicazione e la diffusione delle informazioni. Le schede, relative a questi beni, non saranno consultabili. La catalogazione di questa tipologia di beni dovrà essere concordata con la Struttura regionale competente ed esplicitamente dichiarata nel progetto presentato. Il soggetto produttore dei dati si impegna ad indicarne il livello di accesso in fase di catalogazione. A tutela dei diritti di proprietà intellettuale saranno resi sempre visibili i dati di compilazione della scheda. Resta a cura dei soggetti produttori dei dati la raccolta delle informazioni sulla proprietà intellettuale indispensabili per una corretta gestione dei contenuti.

- A) Enti pubblici e soggetti privati senza fini di lucro, aventi la disponibilità dei beni o che siano stati individuati per la loro valorizzazione e/o gestione con atto formale;
- B) Enti pubblici aventi competenza territoriale sui beni oggetto dell'intervento;
- C) Università pubbliche e private della Lombardia, fondazioni e associazioni, in partenariato coi soggetti di cui al punto A.

#### **A.4 Dotazione finanziaria**

Per il 2019 le risorse finanziarie disponibili a bilancio per catalogazione del patrimonio culturale sono quantificate complessivamente in **€ 140.000,00** salvo eventuali successive integrazioni di risorse, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio 2019 e 2020 a valere sui capitoli di spesa 12081 (€ 84.000,00) e 12083 (€ 56.000,00).

### **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

#### **B.1 Caratteristiche dell'agevolazione**

I progetti devono essere avviati e realizzati nel 2019 e non devono risultare conclusi alla data di pubblicazione dell'Invito. **Ogni ente di cui al paragrafo A.3 può presentare un solo progetto su questo ambito.**

#### **B.2 Progetti finanziabili**

Progetti di catalogazione e valorizzazione - anche digitale e in rete - del patrimonio musealizzato o diffuso sul territorio e di digitalizzazione di risorse informative, con utilizzo degli standard e degli strumenti SIRBeC (Sistema Informativo Regionale Beni Culturali), per le seguenti tipologie di attività:

- Nuove catalogazioni, prosecuzione o completamento di catalogazioni, revisione e aggiornamento di dati già disponibili nella banche dati SIRBeC.
- Riversamento informatico di schede e della relativa documentazione fotografica o grafica contenute in cataloghi scientifici a stampa.
- Campagne fotografiche e/o digitalizzazione di immagini ad alta risoluzione, campagne di documentazione grafica da allegare alle schede o a completamento di schede pregresse.
- Realizzazione di testi - formulati secondo criteri redazionali da concordare - per percorsi tematici e/o territoriali relativi a beni o collezioni musealizzati o diffusi sul territorio catalogati in SIRBeC (anche da pubblicare sul portale LBC – Lombardia Beni Culturali).
- Catalogazione di beni e/o collezioni, raccolte, fondi fotografici non ancora presenti in SIRBeC corredati di schede di valorizzazione.

I progetti proposti dovranno riguardare una o più delle seguenti tipologie:

beni architettonici, parchi e giardini di interesse storico con relative pertinenze decorative; beni e aree archeologiche, beni storico-artistici (compresi oggetti di design), etnoantropologici, storicomilitari, fotografici, naturalistici; patrimonio scientifico e tecnologico, fondi fotografici, complessi collezionistici e raccolte.

I beni oggetto dell'intervento non dovranno essere già stati catalogati dalla Soprintendenza competente per materia e territorio salvo necessità di revisione/aggiornamento dei dati e previa acquisizione del parere favorevole della Soprintendenza stessa. Nel caso venga espresso parere negativo circa l'opportunità di revisione/aggiornamento la proposta non potrà essere ammessa a contributo.

#### **Contenuti progettuali**

Il progetto dovrà contenere i seguenti elementi:

- indicazione puntuale degli obiettivi e dei risultati attesi;
- pianificazione operativa delle attività previste dal progetto e indicazione dei tempi di realizzazione;
- relazione tecnico-scientifica allegata che contenga la descrizione esaustiva dei beni culturali oggetto dell'intervento, dei lotti catalografici previsti e della relativa documentazione fotografica formulati

secondo gli standard catalografici e informatici SIRBeC vigenti, ed eventuale attestazione riguardante caratteristiche di urgenza dell'intervento in relazione alla tutela e alla valorizzazione dei beni;

- adeguatezza dei profili professionali coinvolti<sup>23</sup>
- congruità delle risorse finanziarie e dei costi unitari di prodotto<sup>24</sup>.

### B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il progetto proposto dovrà avere un valore complessivo compreso tra 5.000,00 e 20.000,00 euro. Il soggetto presentatore dovrà garantire un cofinanziamento non inferiore al 30% del costo complessivo del progetto, con risorse proprie o con finanziamento di soggetti terzi.

Le spese relative all'utilizzo di risorse umane interne al soggetto presentatore potranno essere accettate in misura non superiore al 20% del costo complessivo del progetto, solo se direttamente riferite alle attività previste e debitamente attestate.

Sono in ogni caso escluse: spese per l'acquisto di arredi e attrezzature, di hardware e software e materiali di cancelleria anche se funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto; campagne di catalogazione prive di documentazione fotografica; campagne di catalogazione di beni per i quali non sia

#### <sup>23</sup> TITOLI DI STUDIO

**Per i responsabili scientifici di progetto**: in tutti gli ambiti, è richiesto il diploma di specializzazione post-universitario relativo alla disciplina inerente agli oggetti di catalogazione o una documentata esperienza pregressa maturata in ambito museale o nel corso di precedenti campagne di catalogazione. Per il riconoscimento di esperienze pregresse varranno anche pubblicazioni nell'ambito disciplinare di riferimento. Il responsabile scientifico risponde della qualità di realizzazione del progetto, del coordinamento e supporto nelle diverse fasi, della pianificazione operativa, della verifica e controllo dei contenuti e dei dati prodotti, per i quali assume la responsabilità scientifica, e della loro rispondenza agli standard catalografici ed informatici vigenti. Il responsabile scientifico risponde inoltre della consegna di copia delle schede realizzate ai relativi proprietari dei beni e, nella fase di verifica e di validazione dei dati, mantiene il ruolo di referente sia per i catalogatori sia per Regione Lombardia.

**Per i catalogatori - Beni architettonici**: si richiede la laurea magistrale in Architettura, Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali o laurea equipollente preferibilmente con profilo formativo riferito alla storia dell'architettura e con esperienza in ambito catalografico. **Beni storico-artistici**: Laurea magistrale o laurea equipollente in Storia dell'Arte, in materie letterarie o filosofiche, o Dipartimento arti, musica e spettacolo (DAMS) o in Beni culturali - con indirizzo storico-artistico - e specificazione della materia e titolo della tesi. **Beni archeologici**: Laurea specialistica o laurea equipollente in Archeologia, materie letterarie o storiche o in Beni culturali - con indirizzo archeologico - con specificazione della materia e titolo della tesi. In alternativa per la preistoria laurea in scienze geologiche o naturali con tesi su argomento attinente, con la specificazione della materia e titolo della tesi. Per l'archeologia è ammessa la laurea in scienze geologiche o naturali su argomento attinente a beni naturalistici di interesse archeologico con specificazione della materia e titolo della tesi. **Beni etnoantropologici**: Laurea magistrale o laurea equipollente in Antropologia culturale ed etnologia, materie letterarie o storiche o filosofiche, sociologiche e politiche, o in Beni culturali o Scienze della formazione o Dipartimento arti musica e spettacolo (DAMS) o Architettura con specificazione della materia e titolo della tesi in una delle discipline attinenti alla storia sociale e alla etnoantropologia. **Beni naturalistici**: Laurea magistrale o equipollente in Scienze naturali, scienze biologiche, scienze forestali e scienze ambientali, scienze geologiche. **Beni fotografici**: Laurea magistrale o laurea equipollente in materie letterarie o filosofiche o storiche o sociologiche e politiche, o in Beni Culturali o Scienze della formazione o Dipartimento arti musica e spettacolo (DAMS) o Architettura con specificazione della materia e titolo della tesi. **Beni storico-militari**: Laurea magistrale o laurea equipollente in materie storiche con tesi attinente allo studio dei beni oggetto di catalogazione, o competenze specifiche maturate nella materia. **Patrimonio scientifico e tecnologico**: Laurea magistrale o laurea equipollente in Scienze naturali, fisiche, chimiche, biologiche, Ingegneria, Medicina e Veterinaria, materie storiche o filosofiche con tesi in storia della scienza e con competenze specifica sui beni oggetto di catalogazione.

<sup>24</sup> Per una media orientativa dei costi unitari dei prodotti e delle attività (catalogazione ex novo, aggiornamento, revisione, riversamento informatico, campagne fotografiche) si veda quanto pubblicato dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione-ICCD e già recepito da Regione Lombardia <http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/560/la-catalogazione-mibact-2017>. **Costi indicativi di riferimento** (IVA esclusa, al lordo delle ritenute di legge): **BENI MOBILI** (archeologici, storico-artistici - compresi oggetti di design e pertinenze decorative - etnoantropologici, storico-militari, fotografici, naturalistici; patrimonio scientifico e tecnologico, fondi fotografici, complessi collezionistici e raccolte): scheda standard SIRBeC comprensiva di documentazione fotografica da 20 a 30 euro (livello precatalogo) da 30 a 60 euro (livello catalogo eventualmente comprendente scheda di Valorizzazione). **BENI IMMOBILI** (Beni architettonici, parchi e giardini di interesse storico con relative pertinenze decorative): scheda standard SIRBeC comprensiva di documentazione fotografica da 60 a 100 euro (livello precatalogo) da 100 a 200 euro (livello catalogo con scheda di Valorizzazione).

stato sviluppato il tracciato catalografico e il relativo software secondo gli standard SIRBeC<sup>25</sup>. Sono altresì escluse spese generali, spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, ristrutturazione edilizia, restauro di beni mobili e immobili.

## C. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

La domanda, presentata nelle modalità e termini previsti **nella Sezione I, paragrafo C.1**, deve essere corredata da:

- scheda progetto compilata secondo il format proposto dalla procedura **Bandi online**, contenente motivazioni e obiettivi, risultati attesi, destinatari dell'intervento, tempi di realizzazione, risorse professionali utilizzate e relative competenze, eventuali progetti collegati, altri soggetti che partecipano al progetto ed elenco delle spese previste dal piano economico (vedi anche **paragrafo B.2**);
- nel caso di progetto presentato in forma associata, accordo di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti.

### C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di procedura di tipo valutativo.

### C.3 Istruttoria

#### C.3.a Modalità e tempi del processo

Si veda la **Sezione I, paragrafo C.3.a**

#### C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Si veda la **Sezione I, paragrafo C.3.b**

#### C.3.c Valutazione delle domande

La selezione e la valutazione dei progetti, conformemente a quanto previsto dalla D.g.r. XI/1402 del 18/03/2019 "Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali – l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo", avverranno mediante l'applicazione dei seguenti criteri:

<i>Descrizione del parametro</i>	<i>Criteri di assegnazione dei punteggi</i>	<i>Punteggio max</i>
----------------------------------	---	----------------------

<sup>25</sup> Il software di catalogazione SIRBeC, i tracciati informatici, la documentazione relativa agli standard richiesti (anche fotografici) e le norme redazionali per l'elaborazione dei testi dei percorsi di valorizzazione vengono forniti dalla Struttura competente di Regione Lombardia.

Impatto del progetto nell'incremento della fruizione del patrimonio (da parte di pubblici diversificati), della valorizzazione e promozione dei contesti culturali e territoriali di riferimento e capacità di diffondere la conoscenza anche mediante la pubblicazione e fruizione in rete dei dati e la realizzazione di servizi e prodotti anche innovativi e sperimentali (nel rispetto della sicurezza dei beni e dei diritti di privacy)	0 = non rilevabile; 1-8 = debole capacità; 9-16 = buona capacità di incremento; 17-24 = progetto innovativo con ottime capacità di incrementare la fruizione;	24
Qualità e sostenibilità del progetto	0 = non sostenibile; 1-8 = scarsa qualità e sostenibilità; 9-16 = buona qualità del progetto; 17-24 = progetto ottimo / eccellente;	24
Congruità e adeguatezza dei costi ai risultati attesi	0 = non congruente; 1-8 = scarsa congruenza; 9-16 = buona congruenza del progetto; 17-24 = progetto ottimo / eccellente	24
Rete di partenariato coinvolta; partecipazione attiva di soggetti del territorio, con competenze diversificate, nella realizzazione del progetto	0 = nessun coinvolgimento di partner 1 punto per ogni soggetto coinvolto, con un massimo di 7 soggetti	7
Rilevanza/priorità dell'intervento in relazione al contesto culturale e territoriale di appartenenza dei beni e/o all'urgenza della loro catalogazione con particolare riferimento al rischio di degrado o di furto	0 = assente 1-2 = poco rilevante 3-6 = rilevante 7-8 = molto rilevante	6
Azioni di comunicazione e diffusione del progetto e dei suoi risultati con coinvolgimento del pubblico anche per la promozione e organizzazione di attività culturali e didattiche e di educazione al patrimonio diffuso e dei luoghi della cultura come centro di riferimento del territorio	da 0 a 6 0 = assente 1-2 = poco rilevante 3-5 = rilevante 6 = molto rilevante	6
Percentuale di cofinanziamento in misura superiore al minimo previsto, pari al 30% del costo complessivo del progetto	0,3 per ogni punto % superiore al 30%	9
Totale		100

Non saranno presi in considerazione per il finanziamento i progetti che non abbiano ottenuto almeno il **40%** del punteggio massimo totale (= 40 punti).

Ai progetti che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto per essere finanziabili potranno essere assegnate le premialità di cui alla **Sezione I, paragrafo C.3.c.**

#### **C.3.d Integrazione documentale**

Si veda la **Sezione I, paragrafo C.3.d**

#### **C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria**

Si veda il **paragrafo C.3.e della Sezione I.**

#### **C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**

Per le modalità e i tempi di erogazione dell'agevolazione si veda il **paragrafo C.4 della Sezione I.**

### **D. DISPOSIZIONI FINALI**

Si vedano i **paragrafi D.1-D.9 della Sezione I.**

**In particolare: D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti**

**Per informazioni:** [legge25catalogazione@regione.lombardia.it](mailto:legge25catalogazione@regione.lombardia.it)

Ref. Rita Gigante - e-mail: [rita\\_gigante@regione.lombardia.it](mailto:rita_gigante@regione.lombardia.it)  
tel. 02.6765.3766

Ref. Alessandra Vertechy - e-mail: [alessandra\\_vertechy@regione.lombardia.it](mailto:alessandra_vertechy@regione.lombardia.it)  
tel. 02.6765.0314